



*COMUNE DI SPILAMBERTO*

*PROVINCIA DI MODENA*

Servizio finanziario

# RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149  
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

#### **Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

*[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]<sup>1</sup>*

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

<sup>1</sup> Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

# COMUNE DI SPILAMBERTO

Provincia di Modena

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

---

<sup>1</sup> ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2019.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 22 in data 13.03.2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

**PARTE I - DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente**

<b>Data rilevazione</b>	<b>Abitanti</b>
31.12.2014	12.559
31.12.2015	12.621
31.12.2016	12.744
31.12.2017	12.767
31.12.2018	12.859

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Costantini Umberto	16/06/2014
Vicesindaco	Francioso Salvatore	16/06/2014
Assessore	Mandrioli Daniele	16/06/2014
Assessore	Munari Simonetta	16/06/2014
Assessore	Nardini Fabrizio	16/06/2014
Assessore	Pesci Alessia	16/06/2014

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del consiglio	Castagnini Alice	16/06/2014
Consigliere	Villa Marco	16/06/2014 al 07/07/2016
Consigliere	Tonozzi Maurizio	25/07/2016 al 26/08/2016
Consigliere	Zanoli Andrea	26/09/2016
Consigliere	Mercati Giorgia	16/06/2014
Consigliere	Morselli Niccolò	16/06/2014
Consigliere	Tallarico Viola	16/06/2014 al 06/05/2016
Consigliere	Abeydeera Dalrin Asanka	23/05/2016 al 25/09/2017
Consigliere	Ori Fabrizio	06/11/2017
Consigliere	Mazzi Elisa	16/06/2014
Consigliere	Fazioli Emanuela	16/06/2014
Consigliere	Forte Maurizio	16/06/2014
Consigliere	Malmusi Alberto	16/06/2014
Consigliere	Anderlini Fiorella	16/06/2014
Consigliere	Pagnotta Manuela	16/06/2014 al 24/12/2014
Consigliere	Tondelli Marco	12/01/2015 al 24/12/2015
Consigliere	Ori Claudio	25/01/2016
Consigliere	Spadini Mirella	16/06/2014

### 1.3. Struttura organizzativa

Segretario: 1 in convenzione con il Comune di Vignola

Numero dirigenti: 0

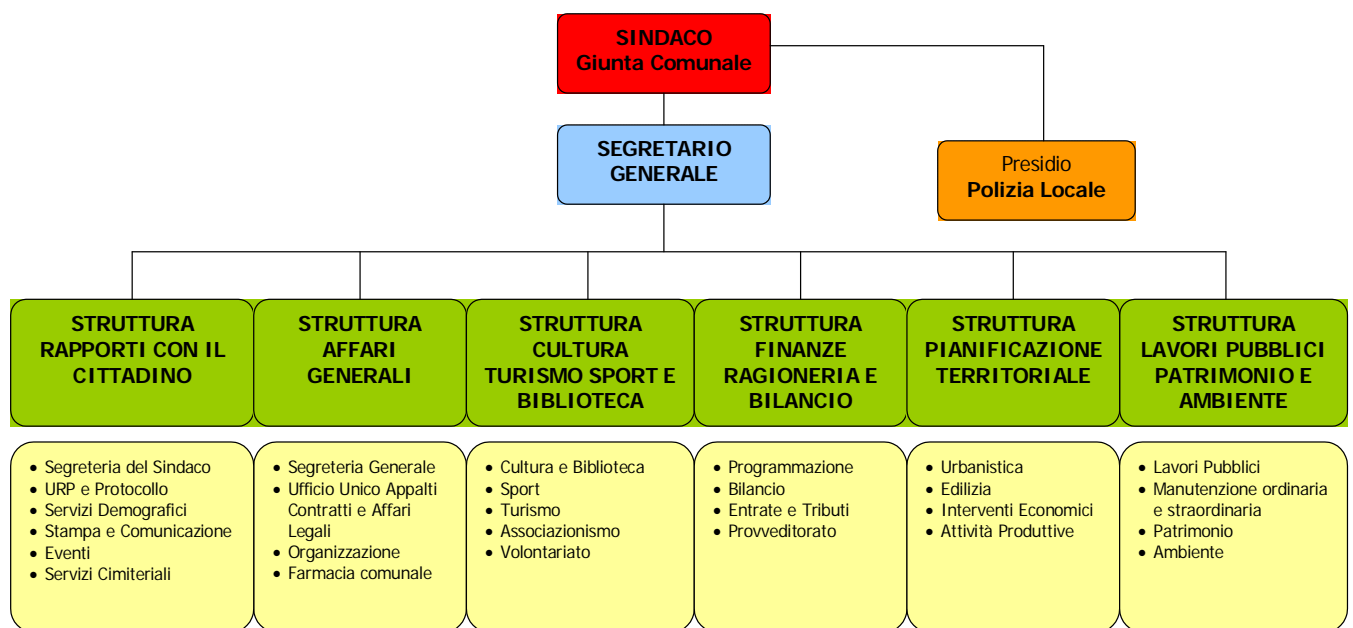
Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 49 (compreso segretario comunale) di cui 3 a tempo determinato e 46 a tempo indeterminato.

#### Struttura organizzativa

Il Comune di Spilamberto è articolato in sei strutture organizzative così definite:

#### ORGANIGRAMMA COMUNE DI SPILAMBERTO



La responsabilità delle Strutture è affidata a funzionari con incarico di posizione organizzativa;

L'organizzazione prevede sei aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente 49 risorse di cui n. 46 dipendenti a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato.

La struttura organizzativa dell'Ente è stata modificata da ultimo con deliberazione G.C. n. 114 del 28/11/2018 con la quale si è stabilito di:

- trasferire la funzione "Farmacia Comunale" alla Struttura Servizi Finanziari in considerazione del fatto che l'interesse pubblico di natura socio-sanitaria oggetto di questo servizio è garantito e può essere continuamente migliorato grazie ad una ottimale gestione degli aspetti a rilevanza economico-finanziaria afferenti a tale servizio;
- individuare quale responsabile della struttura Affari Generali, per le funzioni residue, il Responsabile della Struttura Rapporti con il Cittadino, dott.ssa Antonella Tonielli, in attesa di determinare in modo definitivo l'assetto organizzativo e il fabbisogno dell'Ente, per garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale dello stesso;
- affidare la funzione di Vice Segretario al Responsabile della Struttura Servizi Finanziari, dott. Adriano Brighenti, in ragione dell'esperienza e delle competenze proprie possedute dallo stesso

Le Strutture sono affidate alla Responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

I dipendenti titolari di **Posizione Organizzativa apicale** in servizio a tempo indeterminato sono attualmente cinque:

- Responsabile della Struttura Finanze, Ragioneria e Bilancio (dr. Adriano Brighenti);
- Responsabile della Struttura Rapporti con il Cittadino e segreteria/affari generali (dr.ssa Antonella Tonielli);
- Responsabile della Struttura Lavori pubblici (Arch. Gianluigi Roli);
- Responsabile della Struttura Pianificazione Territoriale (ing. Andrea Simonini);
- Responsabile della Struttura Cultura Turismo Sport e Biblioteca (dr.ssa Cristina Quartieri);

Attualmente il **personale a tempo indeterminato** è composto di n. 46 unità di cui:

- n. 3 Cat. D3
- n. 11 Cat. d/D
- n. 20 Cat. C
- n. 11 Cat. B
- N. 1 segretario comunale in convenzione con il Comune di Vignola

**Il personale a tempo determinato** in servizio risulta essere:

- n. 1 funzionario cat. D/3 (farmacista)
- n. 1 art. 90 staff Sindaco cat. D/1
- n. 1 operaio cat. B/3

Si ritiene necessario sottolineare inoltre che il Comune di Spilamberto è un ente aderente all'Unione Terre di Castelli, costituita nel 2001 per volontà dei Consigli Comunali dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola, ai quali hanno fatto seguito nel 2010, i Comuni di Guiglia, Marano sul Panaro e Zocca, associando in circa 30 convenzioni una pluralità di funzioni e servizi. La filosofia di fondo, sin dalla sua costituzione, è stata quella di poter rappresentare un livello istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione e erogazione dei servizi, di razionalizzazione delle risorse economiche, strumentali e umane, e in generale di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione competitiva del territorio e delle proprie risorse.

**Le principali funzioni e le attività conferite dal Comune di Spilamberto all'Unione Terre di Castelli, tramite apposite convenzioni, sono le seguenti:**

<b>FUNZIONE O SERVIZIO SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA</b>	<b>COMUNI ADERENTI</b>
STRUTTURA DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI DEL PERSONALE, DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI ANALISI ORGANIZZATIVA, CONTRATTAZIONE DECENTRATA E RELAZIONI SINDACALI	TUTTI 8 COMUNI
ATTIVITÀ PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	TUTTI 8 COMUNI
SERVIZI SCOLASTICI, MENSA E TRASPORTO	TUTTI 8 COMUNI
CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DELL'ASSISTENZA ECONOMICA AI MINORI, ADULTI ED ANZIANI	TUTTI 8 COMUNI
SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	TUTTI 8 COMUNI
SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI	TUTTI 8 COMUNI
SERVIZIO SANITÀ E SICUREZZA	TUTTI 8 COMUNI
DELLE POLITICHE TARIFFARIE NEI SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI E DELL'APPLICAZIONE DELL'ISEE	TUTTI 8 COMUNI
FUNZIONI DI RICERCA AVANZATA, SVILUPPO TECNOLOGICO E RAPPORTI CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ	TUTTI 8 COMUNI
SERVIZIO INFORMATIVO STATISTICO (S.I.S.)	TUTTI 8 COMUNI
SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI (S.I.A.)	TUTTI 8 COMUNI
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – OIV	TUTTI 8 COMUNI
ESERCIZIO AUTONOMO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA	TUTTI 8 COMUNI

POLITICHE ABITATIVE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE	TUTTI 8 COMUNI
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)	7 COMUNI (ESCLUSO GUIGLIA)
FUNZIONI E ATTIVITÀ DI CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE	7 COMUNI (ESCLUSO SAVIGNANO)
ACQUISIZIONI DI BENI E DI SERVIZI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI, ATTI NORMATIVI, PIANI E PROGRAMMI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
MUSEI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
PROTEZIONE CIVILE	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA (I.A.T. – INFORMACITTÀ);	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI DECENTRAMENTO, NELL'AMBITO DEL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE DEL CATASTO AI COMUNI (D.LGS. N. 112 DEL 1998)	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
SERVIZI PUBBLICI LOCALI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)

#### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente non fa ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il contesto normativo con il quale l'amministrazione comunale si è confrontata in questi ultimi anni è stato caratterizzato da un continuo susseguirsi di modifiche e novità normative (tra cui quelle in ambito di trasparenza e di prevenzione della corruzione, quelle in materia di appalti e contratti pubblici e quelle in materia di contabilità e bilancio armonizzato) che hanno inciso sul complesso dell'attività dell'Ente e che hanno generato situazioni di criticità non ordinarie dovute, fra gli altri alla limitazione del turn over con costante diminuzione del personale nell'ambito della legislazione in materia di contenimento della spesa pubblica, nonché alle modalità di affidamento degli appalti. L'Amministrazione in questi anni ha comunque cercato di garantire il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi al cittadino pur in condizioni di riduzione della spesa pubblica e del blocco del turn over per il personale attraverso interventi mirati alla tempestività della risoluzione delle criticità. Le soluzioni approntate sono state la modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente e le proposte gestionali improntate alla flessibilità ed incentivazione della migliore utilizzazione delle risorse, umane e finanziarie, al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.



## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

Sia all'inizio che alla fine del mandato amministrativo **tutti** i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà risultano **negativi**.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

**Struttura segreteria e affari generali**

ANNO	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
2015	38	28/04/2015	SISTEMA ARCHIVISTICO INTERCOMUNALE - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA ARCHIVISTICO INTERCOMUNALE COSTITUITO FRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, I COMUNI DI VIGNOLA, CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, MARANO SUL PANARO, SAVIGNANO SUL PANARO E SPILAMBERTO, E LA FONDAZIONE DI VIGNOLA - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL POLO ARCHIVISTICO STORICO.
2015	70	06/10/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ARTT. 19 E 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE.
2015	89	22/12/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DELL'ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.

2017	17	27/02/2017	MODIFICA ALL'ART. 16 DELLO STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE.
2014	19	10/03/2014	MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI - APPROVAZIONE.

**Struttura Rapporti con il cittadino**

ANNO	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
2015	7	26/01/2015	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
2015	8	26/01/2015	ISTITUZIONE DEL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLE CIVICHE BENEMERENZE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
2016	102	19/12/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA SULLA PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVICO E SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

**Struttura Finanze Ragioneria e Bilancio**

ANNO	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
2014	27	17/03/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IUC).
2015	52	17/06/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARI (TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI).
2015	55	17/06/2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
2015	62	27/07/2015	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DI PROPRIETA' COMUNALE.
2017	45	12/06/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011

2018	18	26/03/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARI (TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI)
2018	84	17/12/2018	ISTITUZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 668 L.147/2013 E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

### Struttura Lavori Pubblici

ANNO	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
2014	6	20/01/2014	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E RIPRISTINI SU SUOLO PUBBLICO

### Struttura Pianificazione Territoriale

ANNO	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
2014	13	27/01/2014	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE INTRODOTTE DALLA L.R. 15/2013 CON RIFERIMENTO ALLE DEFINIZIONI DEGLI INTERVENTI EDILIZI E AL RUOLO E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO E PER L'ADEGUAMENTO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 279 DEL 4/2/2010 - ALLEGATO B PER QUANTO RIGUARDA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER I TITOLI ABILITATIVI EDILIZI.
2015	79	30/11/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO RELATIVA ALLE MODALITA' DI COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO A SEGUITO DI ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI SPILAMBERTO - VIGNOLA E SAVIGNANO PER NOMINA CONGIUNTA DELLA COAP.
2016	75	24/10/2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE PER ADEGUAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI INTERVENUTE IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
2018	30	27/04/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI PUBBLICI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI TEMPORANEE E PER LA VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - ADOZIONE.

### Struttura Cultura Sport Turismo

ANNO	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO
2016	18	21/03/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ALLE ASSOCIAZIONI DI CONTRIBUTI, ALTRI BENEFICI E SPAZI PER SEDI ASSOCIATIVE.
2016	74	24/10/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE FORME ASSOCIATIVE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO.
2017	29	27/03/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ANTIQUARIUM DI SPILAMBERTO

## 2. Attività tributaria.

## 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

### 2.1.1. IMU

Le tre principali aliquote applicate sono le seguenti:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,70	2,70	2,70	2,70	2,70
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati ad uso produttivo cat. catastale D	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00

### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Aliquota minima	0,50	0,62	0,62	0,62	0,62
Fascia esenzione	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
Differenziazione aliquote	Si	Si	Si	Si	si

Dal 2015 il Comune di Spilamberto applica le seguenti aliquote differenziate secondo il principio di progressività:

- 0,62% per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a 15.000,00 €
- 0,67% per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, di oltre 15.000,00 € e fino a 28.000,00 €
- 0,72% per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, di oltre 28.000,00 € e fino a 55.000,00 €
- 0,77% per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, di oltre 55.000,00 € e fino a 75.000,00 €
- 0,80% per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, di oltre 75.000,00 €

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	142,21	138,16	135,31	142,73	152,23

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha dettato norme urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali e che ha riscritto il sistema dei controlli di cui all'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, ha avuto fra le sue finalità quella di rafforzare l'effettiva capacità degli enti locali di amministrare nel rispetto dei principi di legalità e di rispetto dei vincoli posti alla spesa pubblica, introducendo un nuovo sistema di controlli interni deputato a verificare che l'attività amministrativa fosse costantemente e complessivamente svolta in modi e con contenuti effettivamente conformi ai canoni della regolarità, della legittimità e della correttezza contabile.

In tale contesto può ritenersi ravvisabile uno stretto collegamento tra il Piano di Prevenzione della Corruzione e il sistema dei controlli interni, in quanto quest'ultimo può in concreto considerarsi un mezzo di contrasto adeguato a far fronte alla corruzione assicurando lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'ente derivante dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dal controllo successivo (a campione) sui

singoli atti amministrativi e quello sulla gestione, sui flussi finanziari e progressivamente sulle società partecipate. In tal senso la funzione di presidio di legittimità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa di cui all'attività di controllo si pone in rapporto dinamico e di stretta complementarietà con la funzione di prevenzione del fenomeno della corruzione in quanto il rispetto delle regole e delle procedure costituiscono un importante strumento di contrasto.

I risultati delle attività del sistema dei controlli interni possono costituire quindi anche strumenti di supporto per la prevenzione dei fenomeni della corruzione e dell'illegalità, in armonia con i disposti dettati dalla recente L. 6 novembre 2012, n. 190, nonché necessario ed ineludibile presupposto ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ente e delle massime strutture organizzative del medesimo, nonché della performance individuale dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del Segretario Generale.

Al Segretario Generale è affidato il compito di verificare l'andamento del sistema integrato dei controlli interni, definire eventuali indirizzi e linee guida per garantire la funzionalità, l'efficacia e l'adeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo adottate dall'Ente ed individuare e promuovere i necessari correttivi per superare le criticità riscontrate.

In relazione alla dimensione demografica di questo Ente sono previste le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo sugli equilibri finanziari
- controllo di gestione
- controllo sulla valutazione delle prestazioni dirigenziali

Per lo svolgimento in particolare del controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato costituito, per motivi organizzativi e di economicità della comune azione nell'ambito della collaborazione fra enti, un Ufficio per i Controlli interni posto sotto la direzione del Segretario Generale che è gestito in forma congiunta tra l'Unione, il Comune di Vignola ed il Comune di Spilamberto.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è coordinata dal Segretario Generale con il supporto dell'Ufficio Unico dei controlli interni e con la collaborazione dei Responsabili di Struttura.

Inoltre, al fine di raccordare l'attività di controllo interno con l'attività di vigilanza e di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 il controllo è stato focalizzato anche sui seguenti aspetti:

- a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
- b) concessione di contributi ad enti e privati;
- c) verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi;
- d) verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della L. 241/1990.

Dei risultati emersi dalla suddetta attività è stata stilata un'apposita relazione contenente osservazioni, suggerimenti e proposte migliorative da seguire. Tale relazione è inviata dal Segretario Generale al Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti, ai Responsabili dei Servizi ed agli Organi di Valutazione delle performance dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione).

**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – *ter* del Tuel<sup>2</sup>:

Non attuato in quanto non richiesto in relazione alla dimensione demografica del Comune.

---

<sup>2</sup> In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

### **3.1.3. Valutazione delle performance**

In ottemperanza al D.Lgs. N. 150/2009, che prevede l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa dell'Ente, individuando nel Piano delle Performance il documento di collegamento tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione, il Comune di Spilamberto si è dotato fin dall'anno 2010 di un Piano triennale delle performance, coordinato e integrato con il Piano esecutivo di gestione (PEG), con il quale vengono definiti ed assegnati ai Responsabili gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato ed i rispettivi indicatori.

La Giunta quindi definisce annualmente, in sede di programmazione, gli obiettivi ritenuti strategici e gli obiettivi gestionali attribuiti ad ogni dirigente ed alle unità organizzative da questi dirette individuando anche gli obiettivi di performance.

Nel Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance, sono stati individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

L'attività di misurazione e valutazione della performance viene coordinata dal Segretario Generale che monitora lo stato di avanzamento degli obiettivi mediante incontri periodici con i responsabile dei servizi. Lo stesso infatti verifica la corretta gestione mediante la rilevazione infrannuale sullo stato di attuazione degli Obiettivi sia Strategici che Ordinari individuali.

Il Segretario relaziona alla Giunta sull'andamento della gestione e alla conclusione dell'esercizio finanziario raccoglie le relazioni sul raggiungimento degli stessi e propone al Nucleo di Valutazione il risultato della Performance individuale. Analizza e propone l'andamento della gestione generale dell'Ente, ne ricava gli indicatori per la valutazione della Performance Strutturale e Organizzativa.

Sarà poi competenza del Nucleo stesso approvare o meno le valutazioni proposte analizzati gli atti in suo possesso.

La valutazione dei risultati dei responsabili si attua pertanto sulla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici di performance e di gestione dell'attività ordinaria assegnati a ciascun responsabile ed alle unità organizzative da questi dirette, nonché sugli elementi comportamentali espressi nell'esercizio della funzione direzionale. Al raggiungimento o meno dei valori di risultato attesi è collegata l'erogazione degli incentivi premianti al personale, secondo criteri di valorizzazione del merito.

L'articolazione degli elementi di valutazione è la seguente:

- a) conseguimento degli obiettivi strategici assegnati;
- b) realizzazione degli obiettivi gestionali;
- c) elementi comportamentali espressi nell'esercizio della funzione direzionale.

**3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Il Comune di Spilamberto non ha ancora avviato ed espletato le attività relative al controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - *quater* del TUEL, come modificato dal D.L. 174/2012 conv. in L. 213/2012, in quanto al momento detto controllo non è richiesto in relazione alla dimensione demografica del Comune.

Sono comunque stati adottati i seguenti provvedimenti prescritti dal T.U.S.P.:

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con deliberazione C.C. n. 63 del 25.09.2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con deliberazione C.C. n. 80 del 17.12.2018 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

1. alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15.01.2019;
2. alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

In sede di predisposizione del rendiconto è stato inoltre predisposta e allegata la nota informativa relativa alla verifica dei debiti e crediti in essere con le società partecipate, prevista dall'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n.135/2012.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>
ENTRATE CORRENTI	9.978.146,83
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	308.587,94
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.286.734,77</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014.</b>
TITOLO I - SPESE CORRENTI	9.147.924,18
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	277.579,56
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	388.356,10
<b>TOTALE</b>	<b>9.813.859,84</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	657.154,74
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	657.154,74



**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.113.002,64	841.296,97	844.806,97	1.916.309,00	-38,44%
FPV – PARTE CORRENTE	288.480,63	310.444,54	335.514,68	319.428,60	10,73%
FPV – CONTO CAPITALE	299.696,35	3.035.389,27	1.169.722,07	1.019.706,12	240,25%
ENTRATE CORRENTI	10.326.419,91	10.416.425,20	10.784.877,00	11.090.313,85	7,40%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	862.064,56	671.640,40	1.197.989,54	631.074,56	-26,79%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>14.889.664,09</b>	<b>15.275.196,38</b>	<b>14.332.910,26</b>	<b>14.976.832,13</b>	<b>0,59%</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	9.193.258,62	9.397.082,93	9.494.192,45	9.693.578,97	5,44%
FPV – PARTE CORRENTE	310.444,54	335.514,68	319.428,60	387.479,53	24,81%
SPESE IN CONTO CAPITALE	973.973,05	2.347.041,02	1.732.366,35	1.105.676,84	13,52%
FPV – CONTO CAPITALE	3.035.389,27	1.169.722,07	1.019.706,12	1.719.688,40	-43,35%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RIMBORSO DI PRESTITI	379.618,14	0,00	0,00	387.531,47	2,08%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>13.892.683,62</b>	<b>13.249.360,70</b>	<b>12.565.693,52</b>	<b>13.293.955,21</b>	<b>-4,31%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.000.280,40	1.227.486,72	1.359.189,88	1.198.551,62	19,82%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.000.280,40	1.227.486,72	1.359.189,88	1.198.551,62	19,82%

**3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

	2014
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	9.978.146,83
<b>Spese titolo I</b>	9.147.924,18
Rimborso prestiti parte del titolo III	388.356,10
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>441.866,55</b>
Utilizzo avanzo d'amm.ne applicato alla spesa corrente	79.234,59
Entrate correnti destinate a spese investimento	-48.776,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>472.325,14</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
	2014
Totale titolo IV	308.587,94
Totale titolo V**	
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>308.587,94</b>
Spese titolo II	277.579,56
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>31.008,38</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	48.776,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	172.007,23
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>251.791,61</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	288.480,63	310.444,54	335.514,68	319.428,60
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	10.326.419,91	10.416.425,20	10.784.877,00	11.090.313,85
Disavanzo di amministrazione (-)				
Spese titolo I (-)	9.193.258,62	9.397.082,93	9.494.192,45	9.693.578,97
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	379.618,14	366.336,15	373.528,93	387.531,47
Impegni confluìti nel FPV (-)	310.444,54	335.514,68	319.428,60	387.479,93
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)				
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>731.579,24</b>	<b>627.935,98</b>	<b>933.241,70</b>	<b>941.152,08</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	38.450,00	98.166,54	78.164,00	214.810,00
Copertura disavanzo (-)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	157.029,00	119.420,00	201.528,00	54.850,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>613.000,24</b>	<b>606.682,52</b>	<b>809.877,70</b>	<b>1.101.112,08</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale (+)	299.696,35	3.035.389,27	1.169.722,07	1.019.706,12
Totale titoli (IV+V) (+)	862.064,56	671.640,40	1.197.989,54	631.074,56
Impegni confluire nel FPV (-)	3.035.389,27	1.169.722,07	1.019.706,12	1.719.688,40
Spese titolo II spesa (-)	973.973,05	2.347.041,02	1.732.366,35	1.105.676,84
Impegni confluire nel FPV (-)				
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-2.847.601,41</b>	<b>190.266,58</b>	<b>-384.360,86</b>	<b>-1.174.584,56</b>
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)				
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	157.029,00	119.420,00	201.528,00	54.850,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	3.074.552,64	743.130,43	766.642,97	1.701.499,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>383.980,23</b>	<b>1.052.817,01</b>	<b>583.810,11</b>	<b>581.764,44</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Riscossioni	(+)	9.543.118,90
Pagamenti	(-)	8.405.758,94
Differenza	(+)	1.137.359,96
Residui attivi	(+)	1.400.770,61
Residui passivi	(-)	2.065.255,64
Differenza		-664.485,03
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>472.874,93</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

		2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	11704461,08	12.236.973,59	11.879.331,91	13.658.128,72
Pagamenti	(-)	11416028,19	12.486.614,31	12.498.464,60	12.045.042,99
Differenza	(+)	288.432,89	-249.640,72	-619.132,69	1.613.085,73
Residui attivi	(+)	2473898,59	2.564.528,72	4.028.803,75	3.278.610,17
FPV iscritto in entrata	(+)	588176,98	3.345.833,81	1.505.236,75	1.339.134,72
Residui passivi	(-)	2025691,85	2.716.032,26	3.036.283,58	3.272.294,57
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	310444,54	335.514,68	319.428,60	387.479,93
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	3035389,27	1.169.722,07	1.019.706,12	1.719.688,40
Differenza		-2.309.450,09	1.689.093,52	1.158.622,20	-761.718,01
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-2.021.017,20</b>	<b>1.439.452,80</b>	<b>539.489,51</b>	<b>851.367,72</b>

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2014
Vincolato	1.757.939,53
Per spese in conto capitale	244.321,68
Per fondo ammortamento	7.360,30
Non vincolato	608.575,30
<b>Totale</b>	<b>2.618.196,81</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	527.013,38	514.287,37	643.427,95	885.946,70
Parte vincolata	595.088,09	1.106.466,29	1.483.680,14	1.522.923,12
Parte destinata agli investimenti	678.521,94	543.105,66	348.647,45	283.743,39
Parte disponibile	218.397,92	846.408,07	1.225.504,90	867.494,78
<b>Totale</b>	<b>2.019.021,33</b>	<b>3.010.267,39</b>	<b>3.701.260,44</b>	<b>3.560.107,99</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	4.628.215,51	4.916.648,40	4.667.007,68	4.047.874,99	5.660.960,72
Totale residui attivi finali	2.781.620,17	2.473.898,59	2.564.528,72	4.028.803,75	3.278.610,17
Totale residui passivi finali	4.791.638,87	2.025.691,85	2.716.032,26	3.036.283,58	3.272.294,57
FPV di parte corrente SPESA	0,00	310.444,54	335.514,68	319.428,60	387.479,93
FPV di parte capitale SPESA	0,00	3.035.389,27	1.169.722,07	1.019.706,12	1.719.688,40
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.618.196,81</b>	<b>2.019.021,33</b>	<b>3.010.267,39</b>	<b>3.701.260,44</b>	<b>3.560.107,99</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	79.234,59	38.450,00	98.166,54	78.164,00	214.810,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	172.007,23	3.074.552,64	743.130,43	766.642,97	1.701.499,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>251.241,82</b>	<b>3.113.002,64</b>	<b>841.296,97</b>	<b>844.806,97</b>	<b>1.916.309,00</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)\*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.064.210,80	1.759.321,44	9.957,01		2.074.167,81	314.846,37		314.846,37
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	31.000,00	31.000,00			31.000,00	0,00		0,00
Titolo 3 - Extratributarie	897.091,94	663.671,93		76.427,74	820.664,20	156.992,27		156.992,27
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.992.302,74</b>	<b>2.453.993,37</b>	<b>9.957,01</b>	<b>76.427,74</b>	<b>2.925.832,01</b>	<b>471.838,64</b>	<b>0,00</b>	<b>471.838,64</b>
Titolo 4 - In conto capitale	2.563.923,10	1.683.910,50		15.933,20	2.547.989,90	864.079,40		864.079,40
Titolo 5 - Accensione di prestiti	8.494,07	0,00			8.494,07	8.494,07		8.494,07
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	83.625,92	47.188,47			83.625,92	36.437,45		36.437,45
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>5.648.345,83</b>	<b>4.185.092,34</b>	<b>9.957,01</b>	<b>92.360,94</b>	<b>5.565.941,90</b>	<b>1.380.849,56</b>	<b>0,00</b>	<b>1.380.849,56</b>

\* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.376.621,83	1.780.703,63		17.159,45	2.359.462,38	578.758,75	1.183.554,94	1.762.313,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.244,74	9.715,73		0,01	27.244,73	17.529,00	7.233,01	24.762,01
Titolo 3 - Extratributarie	584.873,29	559.249,68	5.154,57		590.027,86	30.778,18	578.821,13	609.599,31
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.988.739,86</b>	<b>2.349.669,04</b>	<b>5.154,57</b>	<b>17.159,46</b>	<b>2.976.734,97</b>	<b>627.065,93</b>	<b>1.769.609,08</b>	<b>2.396.675,01</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	987.254,62	237.346,42	0,00	0,00	987.254,62	749.908,20	78.781,90	828.690,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	52.809,27	26.008,41	0,00	0,00	52.809,27	26.800,86	26.444,20	53.245,06
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>4.028.803,75</b>	<b>2.613.023,87</b>	<b>5.154,57</b>	<b>17.159,46</b>	<b>4.016.798,86</b>	<b>1.403.774,99</b>	<b>1.874.835,18</b>	<b>3.278.610,17</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.784.536,60	2.149.385,09	389.315,78	2.395.220,82	245.835,73		245.835,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.649.427,79	636.870,18	1.587.168,21	3.062.259,58	2.425.389,40		2.425.389,40
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	112.333,56	57.175,46		112.333,56	55.158,10		55.158,10
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>7.546.297,95</b>	<b>2.843.430,73</b>	<b>1.976.483,99</b>	<b>5.569.813,96</b>	<b>2.726.383,23</b>	<b>0,00</b>	<b>2.726.383,23</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.141.526,44	1.766.305,86	39.922,63	2.101.603,81	335.297,95	1.890.329,45	2.225.627,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	510.218,40	301.271,48	64.362,29	445.856,11	144.584,63	437.981,89	582.566,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	384.538,74	149.784,84	0,00	384.538,74	234.753,90	229.346,75	464.100,65
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>3.036.283,58</b>	<b>2.217.362,18</b>	<b>104.284,92</b>	<b>2.931.998,66</b>	<b>714.636,48</b>	<b>2.557.658,09</b>	<b>3.272.294,57</b>



#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da rendiconto 2018
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	239.493,78	68.955,89	270.309,08	1.183.554,94	1.762.313,69
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	7.029,00	10.500,00	7.233,01	24.762,01
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.587,60	330,70	28.859,88	578.821,13	609.599,31
<b>Totale</b>	<b>241.081,38</b>	<b>76.315,59</b>	<b>309.668,96</b>	<b>1.769.609,08</b>	<b>2.396.675,01</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	199.375,65	87.386,12	463.146,43	78.781,90	828.690,10
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>199.375,65</b>	<b>87.386,12</b>	<b>463.146,43</b>	<b>78.781,90</b>	<b>828.690,10</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	26.357,70	86,24	356,92	26.444,20	53.245,06
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>466.814,73</b>	<b>163.787,95</b>	<b>773.172,31</b>	<b>1.874.835,18</b>	<b>3.278.610,17</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui rendiconto 2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	48.429,70	130.065,35	156.802,90	1.890.329,45	2.225.627,40
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,01	119.419,36	25.165,26	437.981,89	582.566,52
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	50.000,00	36.326,42	148.427,48	229.346,75	464.100,65
<b>TOTALE</b>	<b>98.429,71</b>	<b>285.811,13</b>	<b>330.395,64</b>	<b>2.557.658,09</b>	<b>3.272.294,57</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,67%	17,05%	17,28%	24,04%	17,56%

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente è sempre risultato adempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....

#### 6. Indebitamento

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.775.455	3.395.837	3.028.831	2.655.302	2.267.771
Popolazione residente	12.559	12.621	12.744	12.767	12.859
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	301	269	238	208	176

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,11%	0,74%	0,58%	0,47%	0,38%

## 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

(La tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi					
Flussi negativi					

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	254.434,87	Patrimonio netto	18.753.132,47
Immobilizzazioni materiali	37.551.340,29		
Immobilizzazioni finanziarie	229.909,93		
Rimanenze	71.528,17		
Crediti	2.776.624,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	19.204.492,64
Disponibilità liquide	4.628.215,51	Debiti	6.057.735,77
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	1.496.692,13
Totale	<b>45.512.053,01</b>	Totale	<b>45.512.053,01</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

**Anno 2018\***

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	44.085,82	Patrimonio netto	29.865.335,85
Immobilizzazioni materiali	38.333.840,14		
Immobilizzazioni finanziarie	797.496,47		
Rimanenze	60.616,64		
Crediti	2.477.685,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	79.978,13
Disponibilità liquide	5.660.960,72	Debiti	5.521.993,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	11.907.377,57
<b>Totale</b>	<b>47.374.685,27</b>	<b>Totale</b>	<b>47.374.685,27</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico in sintesi

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 (ANNO 2014)

*(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		10.164.654,92
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		10.469.787,99
Quote di ammortamento d'esercizio		1.563.230,36
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		0,00
Utili		0,00
Interessi su capitale di dotazione		0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		1.647,76
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		93.116,02
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		727.897,92
<b>Proventi</b>		<b>1.004.461,10</b>
	Insussistenze del passivo	389.315,78
	Sopravvenienze attive	611.995,81
	Plusvalenze patrimoniali	3.149,51
<b>Oneri</b>		<b>276.563,18</b>
	Insussistenze dell'attivo	262.630,98
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	13.932,20
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>331.296,59</b>

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011 (ANNO 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		11.023.707,86
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		11.152.461,25
Quote di ammortamento d'esercizio		1.254.802,28
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-34.201,13
Proventi finanziari		5.231,59
Oneri finanziari		39.432,72
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		-264.088,09
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		264.088,09
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		182.949,73
Proventi straordinari		247.787,87
Oneri straordinari		64.838,14
<b>Risultato prima delle imposte</b>		-244.092,88
Imposte		129.493,73
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-373.586,61</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.810.903,06	1.810.903,06	1.810.903,06	1.810.903,06	1.810.903,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.691.909,41	1.614.216,44	1.644.071,20	1.617.267,37	1.564.667,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>22,08%</b>	<b>20,83%</b>	<b>20,80%</b>	<b>20,03%</b>	<b>19,58%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	2.019.476,72	1.914.773,80	1.954.693,06	1.901.714,63	1.898.236,90
Abitanti	12.559	12.621	12.744	12.767	12.859
<i>Rapporto</i>	160,80	151,71	153,38	148,96	147,62

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	256,30	247,47	254,88	271,64	267,90

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI  NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
186.685,77	156.763,94	64.338,00	64.338,00	37.384,54

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI       NO       NON RICORRE LA FATTISPECIE

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	187.607	189.649	189.649	193.821	190.638

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI       NO

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

#### Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

**Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono state adottate le seguenti misure per contenere la spesa:

-è stata ridotta la spesa di personale realizzando economie derivanti dalla mancata o parziale sostituzione di personale cessato;

-in conseguenza della riduzione del debito e di operazioni di rimborso anticipato dei mutui si è ridotta la spesa per interessi passivi;

-sono state apportate le riduzioni ai vari interventi di spesa necessarie per consentire il rispetto dei limiti previsti dal D.L 78/2010 relativamente alle tipologie di spesa ivi previste (formazione del personale, missioni, studi, ricerche e consulenze, mostre, spese per pubblicità e rappresentanza, gestione autovetture, acquisto arredi ecc...);

-si sono realizzate importanti economie relativamente all'acquisto di beni e di servizi attraverso il ricorso diffuso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (CONSIP) e dal portale per gli acquisti della p.a. della Regione Emilia – Romagna (IntercentER).

E' stato in particolare adottato un piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente che ha permesso di ottenere risparmi significativi sulle spese di funzionamento dell'Ente con particolare riferimento alle seguenti voci:

-servizi di telefonia fissa e mobile

-servizi di pulizia degli immobili comunali

-servizio di vigilanza

-abbonamenti a riviste giornali e pubblicazioni

-inserzione su elenco telefonico

Il risparmio conseguito su tali voci di spesa nel periodo 2014-2018 ammonta ad € 234.800,29 come dettagliatamente indicato nel seguente prospetto:

<b>VOCE DI SPESA</b>	<b>RISPARMIO CONSEGUITO 2014- 2018</b>
<b>TELEFONIA FISSA E MOBILE</b>	<b>51.069,18</b>
<b>PULIZIA IMMOBILI COMUNALI</b>	<b>85.885,76</b>
<b>VIGILANZA</b>	<b>46.247,76</b>
<b>ABBONAMENTI</b>	<b>27.805,80</b>
<b>INSERZIONE ELENCO TELEFONICO</b>	<b>23.791,79</b>



**PARTE VI**

**1. Organismi controllati**

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

Non ricorre la fattispecie prevista dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI       NO       NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

SI       NO       NON RICORRE LA FATTISPECIE

(L'unica società controllata, peraltro cessata nel 2017, non aveva personale)

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014* (COMUNE DI SPILAMBERTO INVESTIMENTI SRL)</b>							
	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Srl	11			0,00	100,00	215.725,00	-24.658,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

E' stata conclusa la liquidazione della società interamente partecipata COMUNE DI SPILAMBERTO INVESTIMENTI SRL con conseguente cancellazione della stessa dal registro delle imprese in data 20.12.2017.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)<sup>3</sup>**

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

.....

---

<sup>3</sup> NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Spilamberto che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 12.04.2019

Spilamberto, li 12.04.2019



Il SINDACO

*U. Costantini*  
.....  
(Dot. Umberto Costantini)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Borgo Val di Taro li .....

*16/4/19*

Il Revisore Unico

*Stefano Marchini*  
.....  
(Dot. Stefano Marchini)